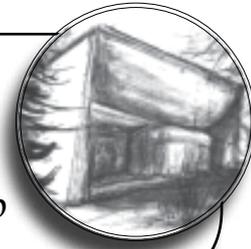




# *in cammino con fratta*

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo  
anno XIV - numero 42 - ottobre 2019



## *Nuove opportunità e sfide per le nostre parrocchie*

Il vescovo Corrado ha nominato don Alberto arciprete-parroco di San Polo di Piave e parroco di Rai, nell'unità pastorale Vazzola-San Polo. Don Alberto ha quindi lasciato a fine agosto le parrocchie di Camino e Fratta e l'incarico di vicario foraneo della forania opitergina. Mons. Pierpaolo Bazzichetto, moderatore dell'unità pastorale di Oderzo e abate-parroco del Duomo di Oderzo, è stato nominato anche parroco delle parrocchie di Camino e di Fratta. Nella cura pastorale delle nostre comunità, mons. Pierpaolo sarà coadiuvato da don Lorenzo Barbieri e don Nicivaldo De Oliveira, sacerdote brasiliano presente nella nostra diocesi nell'ambito di un progetto di cooperazione missionaria tra la nostra diocesi e quella di Livramento de Nossa Senhora (São Salvador da Bahia - Brasile) da cui proviene.

Mons. Pierpaolo Bazzichetto ha ricevuto dal Vescovo il mandato di parroco delle due comunità sabato 28 settembre, durante la Santa Messa tenutasi a Camino alle ore 19.00. Domenica 29 settembre alle ore 10.30 ha celebrato una Santa Messa solenne nella comunità di Fratta. In questo periodo ricordiamo nella nostra preghiera mons. Pierpaolo e gli altri sacerdoti che condividono con lui la cura pastorale delle tre parrocchie.

Don Lorenzo Barbieri, vicario parrocchiale della parrocchia del Duomo di Oderzo dal 2016, e Mons. Egidio Lot, collaboratore pastorale della medesima dal 2018, sono stati nominati dal vescovo rispettivamente anche vicario parrocchiale e collaboratore pastorale delle parrocchie di Camino e di Fratta.





## Omelia di don Alberto del 31 agosto

2

“Questa forse è la predica più difficile di tutte. Una signora mi ha detto che non devo piangere, un’altra mi ha detto che devo sorridere. Là non si può chiedere troppo. Ci proviamo. Le letture di oggi ci parlano di umiltà e la prima lettura in particolar modo ci parla di questo, me la immagino come un buon padre che, guardando negli occhi il proprio figlio, gli rivolge questo discorso di incoraggiamento e di raccomandazione; comincia proprio così: figlio, compi le tue opere con mitezza. Figlio: questa bella parola la sento proprio rivolta a me in questo momento, adesso che anche a me tocca dire: sì padre, hai ragione tu. E come tutti i figli, faccio fatica a dire: sì, papà, hai ragione tu, eppure è così, questo padre dice la verità, quanto tu sei grande tanto più fatti umile se vuoi crescere, se vuoi andare avanti, se vuoi diventare grande, fatti umile, stai con i piedi per terra, cammina; umiltà per me significa, oggi, dire grazie. Il Signore è stato buono con me, il Signore è stato buono facendomi arrivare qua e attraverso di voi mi ha donato tutto ciò di cui avevo bisogno anche se ho il rammarico di non aver saputo accogliere fino in fondo i suoi doni. Per me oggi umiltà è chiedere al Signore che mi aiuti a capire come dirgli di sì, non solo con l’esperienza ma con la testa e con il cuore e che mi aiuti a trovare la forza per iniziare questa nuova fase della mia vita nel modo giusto, almeno la forza per cominciare. È questo anche il senso profondo del lungo pellegrinaggio che ho deciso di fare a Santiago e che comincerò giovedì, e questa preghiera che faccio al Signore la metto anche nelle vostre mani e vi chiedo di accompagnarmi con la vostra preghiera.

Marco, il vice presidente del Consiglio Pastorale, si era preparato a rivolgermi un saluto, un ringraziamento a nome di tutta la comunità alla fine della messa, gli ho detto che lo dispensavo da questa onerosa incombenza e ho cercato di convincerlo di non dire niente. Non credo di esserci riuscito proprio del tutto ma credetemi se vi dico che, e spero di dirlo non con falsa umiltà, che tutte queste parole mi imbarazzano, anche i vostri messaggi, i vostri grazie; ne sono arrivati tanti in questi giorni, anche la lettera degli animatori dell’altra sera; mi imbarazzano perché ho la sensazione che si stia esagerando e di non riuscire a tenere

### Sommario

*Editoriale pag. 1 / Don Alberto pag. 2 / Grest a Camino pag. 6 / Grest a Fratta pag. 8 / Iniziative e corsi pag. 10 / Piano pastorale pag. 12 / Sai perché pag. 13 / Calendario liturgico-pastorale pag. 14*

fermo questa indicazione di essere umile; troppe parole fanno girare la testa e fanno perdere il contatto con la realtà ed io sono ben consapevole di quello che sono e di quello che non sono.

Devo invece io esprimere la più grande riconoscenza a Dio innanzitutto con la sua grazia è sempre presente e operante nella Chiesa e poi a tutti voi che mi avete dato fin dal primo momento in cui sono arrivato, la più cordiale collaborazione. Il 5 agosto del 2012, gli allora vice presidenti del Consiglio Pastorale Sandro e Luigi, mi mandarono una mail, pochi giorni dopo l'annuncio che sarei arrivato qui; scrivevano che erano sicuri che le comunità mi avrebbero accolto con affetto e avrebbero fatto di tutto per farmi sentire a casa. È stato proprio così. Il bene che ho potuto svolgere è in gran parte merito vostro, sento di non aver fatto niente da solo e che tutto quello che sono riuscito a fare l'ho fatto perché sono stato aiutato. Invece le mancanze, i limiti, ciò che non ho fatto, le inadempienze sono tutte mie, ne chiedo umilmente perdono a Dio e a ciascuno di voi, in particolar modo a chi doversi aver offeso, trascurato o dimenticato.

Limitandoci ad essere umili, Gesù, nel vangelo, ci indica a pensare diversamente dalla mentalità comune; la mentalità comune non dice che bisogna prendere l'ultimo posto anzi, dice che bisogna prendersi il primo a tutti i costi e se non puoi prendere il primo, lotta perché neanche gli altri possano prenderlo e arrivino secondi; se non puoi lottare per vincere, almeno lotta per far perdere gli altri. Che mentalità perversa! È la mentalità dei superbi, e il buon padre nella prima lettura dice che i superbi, gli orgogliosi e i superbi sono molti e per la misera condizione del superbo, non c'è rimedio, è un giudizio drammatico. Gesù invece ci invita e ci propone la via dell'umiltà e dicendoci questo ci invita a convertirci, mi invita a convertirmi. La conversione è la prima cosa che Dio ci chiede, è il dovere permanente di ogni cristiano, di ogni figlio di Dio, pensarla al modo di Dio. Nella vita spirituale non dobbiamo mai fermarci, mai accontentarci di quello che siamo. Le mete raggiunte devono costituire solo una tappa, il punto di partenza per salire più in alto è andare oltre la mediocrità, la tiepidezza, la pigrizia, la ricerca di sconti come ai saldi di fine anno, con la ricerca di scorciatoie, non devono trovare posto nella nostra vita. Così direbbe un buon padre al proprio figlio e così dico io oggi a voi, consapevole che è difficile, sì, è proprio difficile, ma questa è la strada di Gesù, questa è la strada che si apre davanti a noi, strade diverse ma la vita cambia ma resta la stessa, ciò che si è vissuto non è perduto ma rimane anche se i cammini si separano, e anche se questo fa un po' male, toglie un po' il sorriso e l'allegria, ma sul cammino, camminando, poi torna la forza e torna anche il sorriso quando nuove mete, nuovi traguardi cominciano ad apparire all'orizzonte. È con questo spirito allora che ci salutiamo e ci auguriamo, reciprocamente, buon cammino.”



*Carissimo don Alberto,  
il Signore è stato buono!  
Il Signore è stato buono con noi facendoti arrivare  
qui: insieme con te ci ha donato tutto quello di cui  
avevamo bisogno.*

*Come vedi per questo mio breve saluto ho usato le  
tue stesse parole, quelli che ci hai dedicato nella tua  
"predica più difficile", così come tu l'hai definita.  
Le ho trovate essenziali e bellissime come il resto  
dell'omelia, le ho usate perché penso che ciò che vale  
per te vale anche per noi: abbiamo ricevuto un dono  
che ci ha fatto crescere e proprio per questo resterà  
parte di noi.*

*Altro non riesco ad aggiungere se non: grazie di  
tutto don Alberto, e... buon cammino.*

*Cristina Tomasella*

# DEDICHE A DON ALBERTO...

Carissimo don Alberto,

ci troviamo qui stasera, tutti attorno a te, a salutarti: è difficile dirti, in poche righe, tutto quello che ognuno di noi COMUNITÀ ha dentro al proprio cuore in questo momento anche perché siamo sicuri che tu ne sia già a conoscenza.

Siamo tutti grati a Dio per il grande DONO che ci ha fatto in questi sette anni, facendoci conoscere una persona che ci ha arricchiti, con la sua semplicità: tu hai saputo essere una GUIDA accompagnandoci nel cammino, sei riuscito ad essere un grande ed importante PUNTO DI RIFERIMENTO per i nostri ragazzi che, grazie a te, sono cresciuti sia umanamente che cristianamente, avvicinandoli alla vita della parrocchia.

Insieme a te, tutti noi, ci siamo sentiti parte di una grande famiglia, una famiglia dove non è mai mancato l'affetto e l'attenzione per i più deboli.

Ti auguriamo di continuare la tua missione con coraggio e amore, affinché tu possa trovare anche nelle nuove comunità terreno fecondo ad accogliere la Parola di Dio, con la speranza che ancora tante persone si appoggino a te.

Da parte nostra, ti giunge il nostro GRAZIE e la sicurezza che avrai sempre un posto speciale nel cuore di ognuno di noi.

Camino, 31 agosto 2019  
La tua comunità



Grazie alle offerte della comunità di Camino, abbiamo regalato a don Alberto un'icona dell'artista Nikla De Polo raffigurante la vergine Maria; la somma rimanente gli è stata consegnata in una busta per le sue esigenze.



## VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco.

Gli articoli devono essere **scritti al computer**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perdute in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.



Carissimo don Alberto,  
ricordiamo ancora domenica 14 ottobre 2012, quando sei entrato la prima volta nella nostra particolare chiesa.

Giovane, pieno di aspettative mentre noi forse un pò titubanti su ciò che il futuro ci avrebbe riservato, tanto più che perdavamo il parroco residente.

Col passare del tempo, ci siamo resi conto che la tua presenza, il tuo modo di essere prete, non ci ha fatto sentire il vuoto che temevamo, la canonica è diventata sempre di più fulcro di tutte le attività della parrocchia diventando a tutti gli effetti la "casa della comunità".

Questo si è reso più forte dopo i lavori di restauro.

Ci hai insegnato, ed hai insistito molto, a comunicare sempre tra di noi, a collaborare insieme, a sentirci corresponsabili di un progetto più ampio, quello parrocchiale e foraniale. Sempre hai puntato sull'importanza della nostra formazione.

Molti sono gli ambiti dove hai seminato a piene mani, a partire dai gruppi famiglie, le coppie di fidanzati, le coppie accompagnatrici al battesimo, gli animatori, il coro, il gruppo del catechismo, i ministri straordinari della comunione, il consiglio pastorale e il consiglio affari economici, la Scuola della Fede, i vari collaboratori per la pulizia interna, esterna e preparazione della chiesa nonchè gli aiuti più nascosti, i chierichetti, l'oratorio, il grest, il campo scuola, gli anziani e i malati, le singole persone.

Per ognuno di noi hai avuto attenzione, ci hai ascoltato, sei stato dono e grazia.

Ti siamo riconoscenti del fatto che, per curare la parrocchia, hai messo in secondo piano i tuoi studi.

Sentiamo di aver camminato insieme in questi anni e tra gli alti e i bassi ne abbiamo fatta di strada, ora prosegui per San Polo di Piave passando per Santiago, continua così, il Signore ti darà la forza ed il coraggio per continuare la tua missione.

Ti vogliamo bene don Alberto!!!

Il consiglio pastorale e la comunità tutta.

Fratta, 1 settembre 2019

*Con le offerte della comunità di Fratta è stato regalato a don Alberto un impianto stereo.*



5



Grazie don Alberto per aver accompagnato il nostro cammino.  
**I gruppi famiglia**



### Grest a Camino

6 Il tema centrale del Grest di quest'anno era la storia di "Il mago di Oz", un racconto in cui la protagonista Dorothy si trova catapultata in un mondo di fantasia. Nella speranza di tornare a casa, lungo il suo cammino incontra uno spaventapasseri alla ricerca di un cervello, un boscaiolo di latta desideroso di un cuore e un leone codardo che vorrebbe trovare il coraggio. Decidono insieme di mettersi in viaggio verso il potente mago di Oz, l'unico che può realizzare i loro desideri. La storia contiene molti spunti di riflessione per la nostra vita quotidiana e spirituale: prima di tutto i personaggi, nonostante la loro diversità, lavorano fin dall'inizio come una squadra, con la consapevolezza che solo insieme possono farcela. Inoltre, la storia si collega alla parabola dei talenti: infatti, così come Dorothy e i suoi amici mettono a disposizione i loro doni, vincendo le loro debolezze e paure per aiutarsi reciprocamente, così anche noi siamo chiamati a trovare e a sviluppare quei talenti che il Signore ci ha affidato e metterli a servizio degli altri. Gesù con questa parabola ci dice che è solo con la forza dell'amore, la stessa che muove i personaggi, possiamo divenire consapevoli dei nostri doni e trasformare le nostre diversità in unione e ricchezza per noi stessi, per i nostri amici e per la comunità. Anche Papa Francesco nell'Angelus del 16 novembre 2014 disse: "Questa parabola ci sprona a non nascondere la nostra fede e la nostra appartenenza a Cristo, a non seppellire la Parola del Vangelo, ma a farla circolare nella nostra vita, nelle relazioni, nelle situazioni concrete, come forza che mette in crisi, che purifica, che rinnova." Anche se in modo più semplice, è stato questo il messaggio che noi animatori abbiamo cercato di trasmettere ai ragazzi durante il Grest: credere nel bello che c'è in ognuno di noi, riconoscendo i nostri doni e di provare a farli germogliare attraverso l'insegnamento di Gesù, usando il cervello, il cuore e il coraggio.

Davide Zecchinello e Laura Campigotto





Ciao don.

*Il 13 ottobre 2012 con la tua semplicità e spontaneità sei entrato a far parte della nostra parrocchia, delle nostre famiglie e dei nostri cuori. Fin da subito sei diventato una figura di riferimento per la nostra comunità, continuando e migliorando tutte le attività e i progetti che don Pierino aveva lasciato nelle tue mani.*

*Al tuo arrivo eravamo tutti timorosi, un po' come lo siamo adesso perché il cambiamento non è mai facile da affrontare. Ad essere sinceri, sette anni fa non eravamo gli stessi di adesso, ma ciò che importa è come siamo cresciuti e quello che siamo diventati, in gran parte per merito tuo e dei valori che ci hai trasmesso con la dedizione e la passione che ti caratterizzano.*

*La partita di pallavolo giocata qui a Camino, ha rappresentato l'ultimo set, anche se avessimo voluto continuare a lottare con il nostro capitano. Anche se è inutile dirlo, vogliamo che tu sappia che i migliori capitani si ricordano sempre, perché sanno distinguersi dai giocatori comuni. Ci hai dato occasione di migliorare noi stessi spronandoci a dare il 100% in ogni situazione.*

*Nonostante la maggior parte delle volte non fossero accolti con molta benevolenza, ci teniamo a farti sapere che i richiami e i consigli che ci hai dato e le prediche che tu hai fatto sono stati essenziali per la nostra crescita. Ci hai insegnato a vivere nel rispetto e nell'accettazione degli altri, anche attraverso piccole attività dove è essenziale la condivisione. (...)*

*Venezia, Milano, Firenze, Roma e Assisi, come possiamo dimenticarle? Tutte tappe di un viaggio che non si è fermato al puro aspetto turistico, ma che ci hanno fatto provare emozioni indelebili. (...)*

*E papa Francesco, che ha voluto incontrarci? Se non fosse stato per te non avremmo mai vissuto un'avventura del genere.*

*In ogni viaggio arriva il momento di salutarsi: noi non potremmo essere più felici di aver avuto te come guida e soddisfatti di quello che abbiamo realizzato insieme. (...) E come abbiamo imparato al Grest, una Guida con la G maiuscola è quella che sa riconoscere quando è il momento di lasciare che i compagni camminino con le proprie gambe. Molto probabilmente vedi questo grande cambiamento in modo negativo, ma ascoltaci! Trai da questa esperienza ciò che c'è di buono e armonizza la melodia del tuo dolore. Il Signore è cosciente delle tue doti e vuole che tu, ora che hai portato a termine la tua missione qui a Camino, riesca a creare un altro gruppo bello come il nostro nella tua nuova parrocchia. (...)*

*È arrivato il momento di salutarci. Vogliamo farlo dedicandoti un estratto da una canzone che sicuramente tu non conosci...*

**“Sappi soltanto che noi ti saremo accanto, saremo con te, per tutto il tuo viaggio saremo con te.”**

*Al nostro amico, confidente, compagno, supporto, maestro, fratello, padre don Alberto.*

*I ragazzi di Camino*



## Grest a Fratta

Con cuore, cervello e coraggio!

Al ritmo di "Nord, Sud, Ovest, Oz", anche quest'anno a Fratta si è dato il via all'avventura estiva che ha coinvolto più di centoventi persone tra genitori, animatori e animati della nostra parrocchia e non solo. In collaborazione con la parrocchia di Camino, ancora una volta, il Grest ha dato grandi soddisfazioni e un pensiero di gratitudine va senz'altro a don Alberto che con pazienza e dedizione ci ha accompagnati e sostenuti per tutto il percorso. Incentrato sul racconto del "Meraviglioso mondo di Oz" (The wonderful wizard of Oz di L.F.Baum) il Grest proposto, ci ha dato la possibilità di scoprire come *cervello*, *cuore* e *coraggio* siano "insieme" fondamentali per crescere. Così, tra strade di mattoni gialli, occhiali verdi e berretti dorati ci siamo fatti prendere per mano dai personaggi del mondo di Oz verso la riscoperta di noi stessi e delle qualità che sono dentro di noi, che credevamo di non possedere e che invece emergono più spesso di quanto pensiamo. Infatti, così come l'uomo di latta, lo spaventapasseri e il leone sono alla ricerca di *cuore*, *cervello* e *coraggio*, perché pensano di esserne mancanti, anche a noi capita spesso di desiderare di essere più forti, più audaci...diversi o migliori di ciò che siamo! Ma il personaggio di Dorothy ci ha insegnato che per ritrovare noi stessi non dobbiamo ricorrere a terzi. Non possiamo riscoprire noi stessi al di fuori di noi e non possiamo farlo nemmeno sperando di vivere una vita serena, priva di sfide e prove perché è proprio lì che riscopriamo quelle qualità che cercavamo.

Grest 2019: un'avventura all'insegna dell'amicizia, tra preghiere quotidiane, giochi, attività, laboratori e gite, ma soprattutto un'opportunità di crescita personale.

Con *cuore*, *cervello* e *coraggio*, possiamo giungere a scoprire che il vero Mago non abita a Oz, ma dentro di noi!

Équipe Grest Fratta





Caro don Alberto,  
 è difficile trovare le parole giuste in questo momento ma ci proveremo visto che vogliamo dirti quanto tu sia stato importante per noi.

Sono passati sette lunghi anni dal tuo arrivo ma il tempo è volato. Per tutti noi sei stato sia un amico che una guida; ci hai insegnato a crescere oltre che come gruppo anche come persone.

Ti ringraziamo perché ci hai fatto capire che la vita è fatta di prove da superare e gioie da condividere.

Per noi animatori, questa comunità è stata come una seconda casa con dei buoni elementi per poter germogliare piano piano: Cuore, Coraggio e Cervello. Siamo cresciuti con te e ti prometiamo che faremo in modo di far germogliare e crescere ciò che hai seminato e se qualche volta ci perderemo, sapremo che strada prendere.

Don, in questa lettera abbiamo parlato al passato ma tu sei e sarai sempre un nostro punto di riferimento!

Gli animatori di Fratta



**Papa Francesco su Twitter**

Abbiamo bisogno degli altri per vivere e condividere l'amore e la fiducia che il Signore ci dà.

@Pontifex\_it, data 30.09.19

## Iniziative e corsi

**SCUOLA DI PREGHIERA - 2019/2020**  
per giovani dai 17 ai 35 anni

**DIOCESI DI VITTORIO VENETO**

ESUBINA BIGNESSOVILLA  
VITTORIO VENETO

**CDV**  
CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI  
VITTORIO VENETO

Azione Cattolica Pastorale Giovanile Agesci

**PERCORSO DI PREGHIERA - FRATERNITÀ - ASCOLTO DELLA PAROLA - ADORAZIONE EUCARISTICA - ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE DAVANTI AL VOLTO GIOVANE DI GESÙ'**

**10**

**VITTORIO VENETO - SEMINARIO IL VENERDI' H 20.30**

**11 ottobre VIVI E AUDACI**

**13 dicembre VIVI DA DENTRO!**

**15 novembre VIVI E VERI**

**17 gennaio VIVI SUL SERIO?!**

**7 febbraio VIVI E FORTI**

**6 marzo SCOTTATI, MA VIVI!**

**8 maggio DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA!**



**MEDICI  
CON L'AFRICA  
CUAMM**

### A PRANZO CON IL CUAMM

PER SOSTENERE LA NEONATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI BEIRA, IN MOZAMBICO

**Domenica**  
**13 Ottobre 2019**  
**Motta di Livenza**  
**(TV)**

**ore 11.00 Santa Messa**

**Duomo** Celebra don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm

**ore 12.45 Pranzo** presso la  
**Parrocchia di S. Giovanni**

**Pranzo solidale** per attrezzare la neonatologia dell'ospedale di Beira, andata distrutta dal Ciclone Ildai lo scorso marzo.

Presente don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm.

**Ti aspettiamo!**

**Per informazioni e prenotazioni:**  
Si prega di confermare la propria prenotazione al pranzo entro mercoledì **9 ottobre** chiamando Alfredo Danese tel. 3282641090 o Clara Corsini tel. 3475775351.

Offerta minima consigliata: 20 euro.

**In Cam'm'ino con Fratta - trimestrale delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo**

Questo numero è stampato in 1300 copie

Redazione: Giacomo Dolso, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella, Martina Tommasi.

Le foto sono di: Martina Tommasi (pag. 1), Mariano Pizzinat (pag. 2, 4), Sabrina Momesso (pag. 4 sinistra), Paola Donadi (4 destra), Manuel Dalle Vedove (pagg. 5, 6, 7), Cristina Momesso (pagg. 8 e 9, foto 1 e 3), Andrea Pizzinat (pag. 16 in alto), Marie-Hélène Momi (pag. 16 in basso).

Si ringraziano **Casa editrice Tredieci Srl** e **AGCM** per la collaborazione.

Chiuso a Camino martedì 1 ottobre, ore 10:45

**Parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo (TV)**

Tel. 0422 717710 (Camino)

Tel. 366 2393799 (Fratta)

**Per contattare don Pierpaolo:**

Tel. 3922349411

e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo [www.camino-oderzo.it/notiziario](http://www.camino-oderzo.it/notiziario)



ANNO 2019-2020

# PERCORSO DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO SOCIALE

CONEGLIANO  
area politica

ODERZO  
area  
economica

inizio lezioni 7 ottobre 2019

Direzione della Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale  
Elio Tardivo: cell. 346.3653137  
Don Andrea Forest: cell. 334.3305478

Ufficio diocesano PSL  
sociale@diocesivittorioveneto.it

iscrizioni online sul sito: www.sociale.diocesivittorioveneto.it

# La Chiesa e la sua missione

Corso Triennale di Teologia  
Scuola di Formazione Teologica

Anno  
Scolastico  
2019/2020  
terzo ciclo

Le lezioni  
si tengono  
presso il  
Seminario  
Vescovile  
di Vittorio  
Veneto dal  
28 settembre

11

# L'Alfabeto de l'AMORE AD AMARE SI IMPARA



Corso di formazione  
sull'affettività  
e sessualità  
per giovani.  
Anno 2019  
SAN VENDEMIANO  
(TV)

**SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà presso  
l'Oratorio Parrocchiale  
di San Vendemiano (TV).

**DESTINATARI**

Il percorso è rivolto  
a tutti i giovani  
dai 19 ai 30 anni.

**COSTO**

Offerta libera responsabile

**ISCRIZIONI**

Inviare e-mail a:  
segreteria.inertreviso@gmail.com  
entro il 5 ottobre 2019

**PER INFORMAZIONI**

Lucia: 320 2349152  
Angelita: 347 6895731

**Sabato 12 OTTOBRE**

ore 15.30/18.30

**TROPPO BELLII  
CORPO E SESSUALITÀ,  
CHE MIRACOLO!**

Il corpo e la sessualità:  
conoscere e conoscersi.

**Domenica 13 OTTOBRE**

ore 9.00/13.00

**LA MERAVIGLIA E LO STUPORE  
NELLA RELAZIONE**

Differenti e complementari.

ore 13.30/16.00

**IL TEMPO CHE OCCORRE  
PER UN CAPOLAVORO**

Attesa e castità.

**Venerdì 18 OTTOBRE**

ore 20.30/22.30

**LA TRASPARENZA DEGLI  
OCCHI E DEL CUORE**

Relazione virtuale o reale?

**Venerdì 25 OTTOBRE**

ore 20.30/22.30

**M'AMA, NON M'AMA: L'AMORE  
VERO ESISTE?**

Quali sono i segni dell'amore vero.

**Venerdì 8 NOVEMBRE**

ore 20.30/22.30

**L'AMORE ALLA PROVA DEL  
TEMPO**

Quando l'amore è chiamato ad  
essere totale.

**Venerdì 15 NOVEMBRE**

ore 20.30/22.30

**E QUI SCELGO IO!**  
Contraccezione o Regolazione  
Naturale della Fertilità

**Domenica 24 NOVEMBRE**

ore 9.00/13.00

**INCIDENTI DI PERCORSO?**

Giù le mani dalla Vita.

ore 13.00/16.00

**AD AMARE SI IMPARA**

Istruzioni per l'uso.

TEOLOGIA DEI SACRAMENTI  
TEOLOGIA MORALE SOCIALE  
TEOLOGIA DELLE RELIGIONI  
NUOVO TESTAMENTO:  
L'opera Gioannea  
NUOVO TESTAMENTO:  
L'opera Paolina  
ECCLESIOLOGIA  
LITURGIA: La Santa Messa  
TEOLOGIA PATRISTICA  
DIRITTO CANONICO  
STORIA DELLA CHIESA

La scuola è rivolta a catechisti, animatori,  
operatori pastorali e a tutti i cristiani che cercano  
un approfondimento completo dei contenuti della fede

Le lezioni si tengono il giovedì sera  
(19.30 - 21.20) e il sabato pomeriggio (15.00 - 17.15)  
a partire da sabato 28 settembre 2019  
fino a sabato 23 maggio 2020

Iscrizioni all'inizio delle lezioni

Per informazioni:

Tel. 0438 948443

teologiavittorio@alice.it

www.teologiavittorio.blogspot.it

Con il patrocinio della

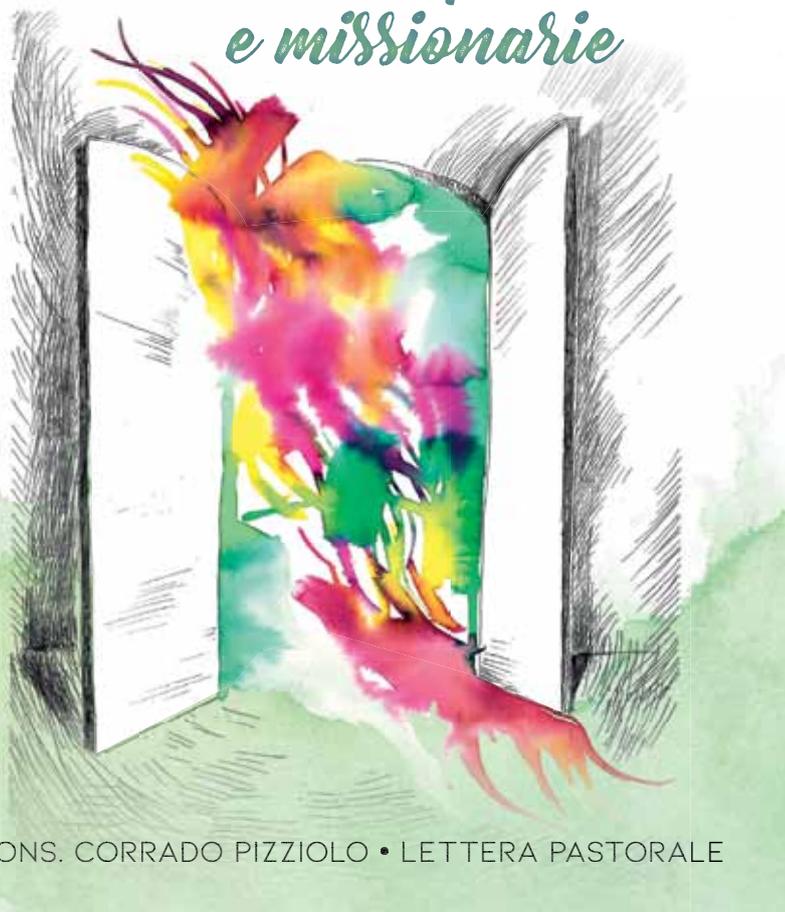


## Papa Francesco su Twitter

La speranza del mondo è Cristo: il suo  
Vangelo è il più potente lievito di fraternità, di  
libertà, di giustizia e di pace per tutti i popoli.

@Pontifex\_it, data 11.09.19

## Comunità ospitali e missionarie



12 MONS. CORRADO PIZIOLO • LETTERA PASTORALE

### Piano pastorale 2019/20

#### “Comunità ospitali e missionarie”

Prosecuzione del tema dell'anno pastorale 2018/19 (“Assemblea eucaristica: luogo di ospitalità evangelica”), l'anno che ci sta davanti sarà dedicato ad approfondire e a vivere la nostra chiamata ad essere “comunità ospitali e missionarie”.



#### **Papa Francesco su Twitter**

Dio ci aspetta: non si stanca, non si perde d'animo. Perché siamo noi, ciascuno di noi quel figlio riabbracciato, quella moneta ritrovata, quella pecora accarezzata e rimessa in spalla (cf. Lc 15,1-32) @Pontifex\_it, data 15.09.19

#### **PREGHIERA PER L'ANNO PASTORALE**

*Signore Gesù, mite e umile di cuore, che ci inviti a venire a te per trovare ristoro per le nostre stanchezze e oppressioni,*

*donaci di sperimentare l'accoglienza ospitale e fedele che tu ci offri.*

*Fa' che l'esperienza dell'incontro con te mobiliti tutte le nostre energie e i nostri affetti per ospitarti, a nostra volta, in tutti gli ambiti del nostro vivere,*

*in modo che davvero ti riconosciamo come il Signore, il Maestro e il Salvatore.*

*Ti chiediamo di far crescere e di sostenere il nostro slancio missionario e il coraggio della testimonianza,*

*affinché l'esperienza dell'incontro con te non resti chiusa in noi, ma diventi annuncio gioioso e convinto in ogni luogo dove ci chiami a vivere.*

*Fa' che non restiamo impauriti dai deserti che incontriamo e dalle povertà, nostre e altrui, che tocchiamo con mano.*

*Rendici obbedienti e docili all'azione del tuo Santo Spirito che ci spinge a correre innanzi e ad accostarci alle persone che incrociano la nostra via.*

*Fa' che impariamo l'arte di cogliere il seme di bene presente in loro, le domande che pulsano nel loro cuore e di annunciare loro, con le parole e con la vita, la tua presenza portatrice di consolazione, di vita buona, di vera fecondità e di speranza eterna.*

*Vergine Maria, donna mite e coraggiosa, intercedi per noi perché la fede e la testimonianza missionaria delle nostre comunità cristiane non si spenga, ma possa ravvivarsi per la salvezza nostra e del mondo intero.*

*Amen*

# Sai perché?

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

## Credo in Gesù Cristo. unico Figlio di Dio uomo

104. *Si può essere cristiani senza credere alla risurrezione di Cristo?* **No. “Se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la nostra fede” (1 Cor 15, 14).**

105. *Come giunsero i discepoli a credere che Gesù era risorto?*

**I discepoli, che prima avevano perso ogni speranza, giunsero a credere alla risurrezione di Gesù poiché lo videro in diversi modi dopo la sua morte, parlarono con lui e sperimentarono che era vivo.**

Gli avvenimenti pasquali che si svolsero a Gerusalemme intorno all'anno 30 non sono una storia inventata; impressionati dalla morte di Gesù e per la sconfitta subita, i discepoli fuggirono (“noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele”, Le 24,21) o si barricarono dietro le porte chiuse. Solo l'incontro con Cristo risorto li liberò dal loro irrigidimento e li colmò di una fede entusiasta in Gesù Cristo, il Signore che è al di sopra della vita e della morte.

107. *Con lo risurrezione Gesù tornò allo stato fisico che aveva durante lo sua vita terrena?*

**Gesù risorto si fece toccare dai discepoli, mangiò insieme a loro e mostrò loro le ferite della propria passione; eppure il suo corpo apparteneva non più solo alla terra, ma al regno celeste del Padre.**

Il Cristo risorto, che ancora porta le piaghe del crocifisso, non è più legato al tempo e allo spazio. Egli era in grado di passare attraverso le porte chiuse e di apparire ai suoi discepoli in posti diversi e in una parvenza nella quale non lo riconoscevano immediatamente. La risurrezione di Cristo non era quindi un ritorno alla normale vita terrena, ma l'ingresso in un nuovo modo di essere: “Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui” (Rm 6, 9).

108. *Cosa è cambiato nel mondo con lo risurrezione?*

**Poiché ora, con la morte, non ha più fine ogni cosa, gioia e speranza hanno fatto il loro ingresso nel mondo. Dal momento che la morte “non aveva più alcun potere” (Rm 6, 9) su Gesù, non lo ha più neppure su di noi, che apparteniamo a Gesù.**

” Se porti la tua croce con gioia, sarà lei a portarti .  
Tommaso Da Kempis

” Operando la redenzione mediante la sofferenza, Cristo ha elevato insieme la sofferenza umana a livello di redenzione. Quindi anche ogni uomo, nella sua sofferenza, può diventare partecipe della sofferenza redentiva di Cristo.  
Giovanni Paolo II, Salvifici doloris

” Quando guardiamo la croce, comprendiamo la grandezza del suo amore. Quando guardiamo la mangiatoia, comprendiamo la tenerezza del suo amore nei tuoi e nei miei confronti, nei confronti della tua e di ogni famiglia.  
Madre Teresa di Calcutta

” L'amore di Dio è splendente, e il suo Spirito attraversa come un lampo ogni uomo nella sua notte. In questo passaggio il risorto ti afferra, si fa carico di tutto, si addossa tutto ciò che è insopportabile. Dopo, a volte solo molto dopo, ti diviene chiaro: Cristo è passato e ti ha fatto dono della sua sovrabbondanza.  
Frère Roger Schutz



## Calendario Liturgico-Pastorale

Appuntamenti dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019

*Sono possibili variazioni al calendario pastorale. Si prega di consultare il foglietto parrocchiale in chiesa o su internet: [www.camino-oderzo.it](http://www.camino-oderzo.it)*

Mar. 08/10		Ore 20.30 avvio della Scuola di formazione all'impegno sociale e politico (Area economica) presso la sala del campanile di Oderzo
Mer. 09/10		Ore 20.30 Veglia diocesana missionaria e dei catechisti a Vittorio Veneto (palestra collegio S. Giuseppe)
Ven. 11/10		Ore 20.30 scuola di preghiera per giovani in seminario a Vittorio Veneto
Sab. 12/10		Ore 15.30 primo incontro de "L'Alfabeto dell'Amore, ad amare si impara" presso l'oratorio di San Vendemiano
Dom. 13/10	C F	<b>XXVIII domenica del Tempo Ordinario</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Mer. 16/10	C	Ore 14.30 inizio delle attività di catechismo per i ragazzi delle elementari
Gio. 17/10	C	<i>S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire</i> Ore 14.30 inizio delle attività di catechismo per i ragazzi delle medie
Ven. 18/10	F	<i>S. Luca, evangelista</i> Ore 14.45 inizio delle attività di catechismo per i ragazzi delle elementari e medie
Sab. 19/10	C C	Ore 14.30 festa di apertura delle attività del patronato Ore 16.30 Happening Diocesano dei Giovani - "Spirit happening" a San Vendemiano Ore 18.00 S. Messa di inizio delle attività pastorali con mandato a catechisti ed animatori
Dom. 20/10	C F	<b>XXIX domenica del Tempo Ordinario - 93ª Giornata missionaria mondiale</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa di inizio delle attività pastorali con mandato ai catechisti Ore 16.00 S. Messa d'ingresso di don Alberto a San Polo di Piave
Gio. 24/10	F	Ore 20.30 Riunione dei consigli pastorali di Camino, Fratta e Oderzo
Sab. 26/10	F	Ore 15.00 festa di apertura delle attività dell'oratorio
Dom. 27/10	C F	<b>XXX domenica del Tempo Ordinario</b> Ore 09.00 S. Messa con la celebrazione del Battesimo Ore 10.30 S. Messa con mandato agli animatori
Ven. 01/11	C F C C	<b>Solennità di Tutti i Santi - Primo venerdì del mese</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa Ore 15.00 Celebrazione in suffragio dei defunti (in cimitero) Ore 18.00 Recita del S. Rosario (in cimitero)
Sab. 02/11	C C F	<b>Commemorazione di tutti i fedeli defunti</b> Ore 15.00 S. Messa in cimitero Ore 18.00 S. Messa Ore 19.00 S. Messa
Gio. 07/11		<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.30 S. Messa nella giornata di preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione in duomo ad Oderzo presieduta dal vescovo
Sab. 09/11		<i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>
Dom. 10/11		<b>XXXII domenica del Tempo Ordinario</b> <b>69ª Giornata del Ringraziamento</b> Proponiamo di "ringraziare... condividendo", cioè di portare in chiesa generi alimentari che saranno destinati a persone bisognose

Ven. 15/11		Ore 20.30 scuola di preghiera in seminario a Vittorio Veneto
Dom. 17/11		<b>XXXIII domenica del Tempo Ordinario - 3ª Giornata mondiale dei poveri</b>
Gio. 21/11		<i>Presentazione della Beata Vergine Maria</i>
Ven. 22/11		<i>Santa Cecilia, vergine e martire, patrona della musica sacra</i>
Dom. 24/11		<b>Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo</b> <b>Giornata per il Seminario e di sensibilizzazione per il sostentamento del clero</b>
Dom. 01/12		<b>Prima Domenica di Avvento</b>
Gio. 05/12	C	<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.00 S. Messa e adorazione eucaristica
Ven. 06/12		<i>Primo venerdì del mese</i>
Dom. 08/12	C F	<b>Seconda Domenica di Avvento</b> <b>Immacolata concezione della Beata Vergine Maria</b> Ore 09.00 S. Messa Ore 10.30 S. Messa
Ven. 13/12		Ore 20.30 scuola di preghiera per giovani in seminario a Vittorio Veneto

Ricordiamo che nella notte fra sabato 26 e domenica 27 ottobre ci sarà il passaggio dall'ora legale a quella solare. Le S. Messe serali saranno celebrate alle ore 18.00 da lunedì 28 ottobre.

**Visita anziani e ammalati:** in occasione della festa di Ognissanti, il parroco visiterà, a partire da lunedì 21 ottobre, gli ammalati e gli anziani; chi non avesse ancora segnalato il proprio nominativo è pregato di farlo a più presto.

MESE STRAORDINARIO MISSIONARIO 2019 DIOCESI DI VITTORIO VENETO

**Spirit happening**

**19 OTTOBRE 2019**

**SAN VENDEMIANO**

**ORATORIO GIOVANNI PAOLO II**

**Missione Vita!**

**16.30-17.00: StartLive!**  
Arrivi e accoglienza  
con animazione musicale DJ

**17.15-18.45: Travel's Tales.**  
Racconti di viaggio

**19.15: Mission Time.**  
Preghiera con il Vescovo Corrado

**19.45: Pasta per tutti!**  
(In Chiesa parrocchiale  
possibilità di preghiera personale)

**21.00: Joy Time.**  
Serata di festa con il gruppo  
percussioni africane  
Djolibè e con l'associazione  
"Radici nel Futuro"

Battesimi e inviati  
Ottobre 2019

Pastorale Giovanile

INCONTRO DIOCESANO DEI GIOVANI

## PATRONATO E ORATORIO

*A Camino, dal 19 ottobre  
dalle 14.30 alle 18.00*

*A Fratta, dal 26 ottobre  
dalle 15.30 alle 17.30*

**DOVE?**

*a Camino, in patronato; a Fratta, in canonica.*

**PER CHI?**

*Per tutti i ragazzi dalla prima elementare fino  
alla terza media che hanno voglia di divertirsi e  
di passare un pomeriggio in allegria.*

**PERCHÉ?**

*Perché è bello stare insieme ai nostri  
animatori e genitori!*

**INGREDIENTI:**

*giochi di gruppo, laboratori, giornate speciali,  
preghiera e tanto divertimento.*

**E I NOSTRI ANIMATORI?**

*Sono carichi di entusiasmo e non vedono l'ora  
di iniziare questo nuovo anno con voi.*

**QUINDI?**

*Iscrivetevi!*

*Potete consegnare l'iscrizione ai responsabili e  
agli animatori compilando l'apposito foglietto.*

**VI ASPETTIAMO!**

## Preghiera per il parroco

Signore, ti ringraziamo  
di averci dato un uomo, non un angelo  
come Pastore delle nostre anime.

Illuminalo con la tua luce,  
assistilo con la tua grazia,  
sostienilo con la tua forza.

Fa' che l'insuccesso non lo avvili  
e il successo non lo renda superbo.

Rendici docili alla sua voce.

Fa' che sia per noi  
amico, maestro, medico, padre.

Dagli idee chiare, concrete, possibili;  
a lui la forza di attuarle,  
a noi la generosità  
nella collaborazione.

Fa' che ci guidi  
con l'amore, con l'esempio,  
con la parola, con le opere.

Fa' che in lui vediamo,  
stimiamo ed amiamo te.

Che non si perda nessuna  
delle anime che gli hai affidato.

Salvaci insieme con lui.

Amen.

*San Paolo VI*

